

Le risorse idriche della Basilicata tema di un incontro-dibattito promosso dall'Associazione "131X"

Acqua, risorsa di sviluppo

*Circa 20mln di euro l'anno dalla Puglia per la fornitura di 300mln di mc di acqua
Il presidente De Filippo: "vengono reinvestiti per lo sviluppo del territorio"*

Il territorio lucano può avere quale elemento di sviluppo le risorse idriche? Pare proprio di sì. Almeno a sentire il presidente della regione Basilicata, Vito De Filippo, che concludendo un incontro-dibattito svoltosi a Roccanova sul tema "Basilicata da bere?" ha sottolineato che il problema dell'acqua è importante ed ha un ruolo preponderante nelle scelte politiche della regione quanto quelle del petrolio.

L'iniziativa svoltasi nel mese scorso e promossa dall'Associazione regionale "131X", si prefigge il compito - come ha sottolineato nella presentazione la giornalista Angela Soave componente del neo sodalizio - "di promuovere e coinvolgere in un dibattito aperto le popolazioni su temi specifici che riguardano quella parte di territorio". E in attesa di altri momenti che coinvolgano i 131 comuni lucani, da qui l'acronimo "131X", il battesimo è arrivato da Roccanova dove il tema dell'acqua è stato affrontato a più voci, cominciando da una

relazione dell'ingegner idraulico Davide Ragone di Acquedotto lucano che, dopo il saluto del sindaco Giulio Emanuele, ha tracciato il risultato di un lavoro da lui svolto nel percorso di studi universitari sui costi dello schema idrico del Frida dal 2006 al 2010 per garantire il servizio di approvvigionamento idrico ai cittadini dei 34 comuni serviti da questa condotta. Uno studio assai dettagliato che ha dato lo spunto ad alcuni interventi ma soprattutto al governatore della Basilicata De Filippo che si è soffermato sulla ricchezza acqua per la Basilicata ma anche i tanti problemi che questa comporta, in termini di condotte e infrastrutture, per raggiungere ogni abitato e frazione in una regione ampia che rappresenta il 3% del territorio nazionale e che ha una densità di appena 58 abitanti per kmq. "Un problema - ha detto De Filippo - che la Basilicata ha cominciato ad affrontare sin dal 1999 con un Accordo di solidarietà tra Puglia e Basilicata, in modo che quest'ultima potesse avere una contropartita dalla Puglia che fino a quel momento aveva goduto gratuitamente dell'acqua lucana". Una tariffa all'ingrosso per i costi industriali e ambientali che la Basilicata sostiene. Circa 20mln di euro all'anno per la fornitura di quasi 300mln di mc di

acqua. "Una cifra - ha sottolineato il presidente De Filippo - che viene investita, in parte, nella forestazione dove sono impegnati circa 4500 lavoratori che si occupano tra l'altro di sistemazione idraulico-forestale, e per circa 8-10 mln trasferita ad Acquedotto lucano che li utilizza nella gestione delle condotte che si estendono per oltre 12mila km raggiungendo tutti gli abitati e frazioni". Insomma - ha concluso il presidente - "si tratta di una risorsa economica che va reinvestita a favore del territorio" e il riferimento è andato al Senese, dove c'è la più grande diga d'Europa in terra battuta, e dove la zona e i comuni dell'area sono stati destinatari di ben 35mln di euro di royalties dell'acqua per innescare processi di sviluppo del territorio. Quell'area dove un cospicuo finanziamento andrà a favore della realizzazione di un attrattore turistico che, avrà anche un museo, e che più in particolare racconterà l'arrivo dei Greci e l'epopea della Magna Grecia e che avrà come sfondo la grande diga di Montecotugno. Un evento con tecnologie avanzate, soprattutto sull'acqua, in grado di produrre immagini, suoni e colori sullo sbarco dei greci sul nostro territorio e il diffondersi della cultura greca sulla via dei fiumi. (Andrea Lauria)

VENDESI -

Garage di mq 100 circa, con
restante fascia di terreno via
Vittorio Emanuele, 37 - piano
terra - Roccanova
Tel. 0973 -21595
cell. 328.7246334